

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE AZIENDE TERMALI

PREMESSA

Il rinnovo del Contratto cade in una fase di particolare difficoltà per tutto il termalismo a livello nazionale: la pesante recessione che condiziona l'economia e tutto il comparto produttivo nazionale, la contrazione delle possibilità di spesa dei cittadini, unita alle ormai note riduzioni di spesa da parte degli istituti e dei ministeri.

Con il rinnovo del CCNL si presenta l'occasione per creare le condizioni affinché il settore compia quel salto di qualità che appare necessario a realizzare un nuovo modello di termalismo, per provare a invertire il declino al quale il comparto, a livello nazionale, è stato consegnato.

La legge 323/2000 non ha espresso completamente le sue finalità, dato che non sono state utilizzate le opportunità offerte per valorizzare e rilanciare il termalismo nel nostro Paese: occorre ripensare complessivamente le strategie, ponendo al centro delle attività il termale tradizionale quale strumento di prevenzione e cura; inoltre si rende necessario considerare il termalismo come parte integrante delle attività legate al turismo e alle cure sanitarie, codificandone finalmente il ruolo.

La Filcams CGIL esprime la convinzione che valorizzare il settore termale avrà ricadute positive sull'occupazione nei territori termali e, di conseguenza, sull'economia del nostro Paese.

La valorizzazione del settore passa anche attraverso il riconoscimento del termale tradizionale quale strumento di prevenzione e cura al pari della farmacologia applicata, per l'appurato valore terapeutico delle acque.

Inoltre occorre individuare la modalità per l'introduzione di una certificazione di qualità quale strumento idoneo a garantire la peculiarità dei prodotti delle località termali, così come la certificazione di qualità territoriale rappresenta un'opportunità sulla quale sviluppare un progetto che aggregi il termalismo al turismo in modo paritario e operativo.

La Filcams, pur in presenza di un accordo separato sulle regole che definiscono il percorso della negoziazione per i rinnovi dei CCNL e di piattaforme rivendicative separate, auspica che al tavolo si possa trovare un'unità di azione alla luce di una nuova fase di relazioni fra tutti i soggetti impegnati nella contrattazione; questo auspicio ha come fine il raggiungimento di una sintesi unitaria tra tutte le parti sociali interessate, per rispondere sia alle giuste aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori che ai problemi strutturali e contingenti del settore.

RELAZIONI SINDACALI – DIRITTI DI INFORMAZIONE

Alla luce di quanto espresso in premessa, il CCNL, di durata triennale, a livello nazionale dovrà prevedere incontri non solo sulle prospettive di sviluppo e sui problemi del termalismo in generale, ma anche sulle questioni inerenti il rapporto tra termalismo e SSN e l'applicazione della legge 323/2000 di riordino del sistema termale.

Occorre inoltre stabilire meccanismi atti a garantire l'esercizio della contrattazione: è perciò necessaria una procedura che responsabilizzi le controparti sulla realizzazione della contrattazione, stabilendo altresì risorse certe da destinare al secondo livello di contrattazione.

TERZIARIZZAZIONI

Si richiede di determinare un sistema di regole al fine di evitare sistemi di appalto/terziarizzazione di singoli cicli lavorativi, considerando i sistemi di organizzazione del lavoro nel loro complesso.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ritenendo la formazione professionale un elemento qualificante e indispensabile per raggiungere gli obiettivi di qualità espressi in premessa, si richiede la condivisione dei programmi formativi con le Rappresentanze Sindacali, nell'ottica di sviluppare progetti coerenti che coinvolgano tutto il personale addetto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato/stagionale.

Si richiede inoltre l'adeguamento degli importi massimi a sostegno della formazione prevista per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.).

CLASSIFICAZIONE

Considerata la continua evoluzione organizzativa del settore e l'implementazione di specifiche prestazioni lavorative conseguenti a una richiesta di prestazioni che, oltre a quelle tradizionali, variano dalla salute e benessere alle cure estetiche allo svago e tempo libero dei clienti delle strutture termali, si richiede di aggiornare l'attuale classificazione inserendo i nuovi profili professionali.

PART-TIME

Così come previsto dalle norme in materia, si richiede il diritto di trasformazione temporanea a tempo parziale post-partum nell'ambito del 5% della forza lavoro.

STABILIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Si richiede di applicare il diritto di precedenza del passaggio da tempo parziale a tempo pieno, nonché per i contratti a tempo determinato in caso di nuove assunzioni, con graduatorie le cui modalità siano stabilite a livello aziendale o territoriale.

Si richiede che il diritto di precedenza per i lavoratori stagionali sia efficace sino alla maturazione del diritto a percepire l'assegno di pensione.

AREA QUADRI

Al fine del riconoscimento del ruolo e della responsabilità attribuite al personale dell'area Quadri si richiede l'introduzione di una indennità Quadri e iscrizione alla QUAS.

SCATTI DI ANZIANITA'

Si richiede l'aggiornamento dei meccanismi retributivi legati all'anzianità nonché l'adeguamento economico.

BILATERALITA'

Al fine di garantire maggiori servizi ai lavoratori, il rinnovo del CCNL Terme deve sviluppare una discussione mirata al rafforzamento dell'Ente Bilaterale.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Riteniamo ormai maturo il momento di attivazione dell'Assistenza Sanitaria Integrativa, con un versamento a carico delle aziende a tutela delle condizioni di tutte le lavoratrici e lavoratori.

PREVIDENZA INTEGRATIVA

Alla luce di quanto imposto da COVIP circa il fondo di previdenza Marco Polo, occorre ragionare su un completo riassetto del sistema di previdenza complementare, nonché su iniziative volte a rilanciare la diffusione e le adesioni al sistema stesso; ciò al fine di garantire ai lavoratori la copertura di un fondo di previdenza complementare pattizio.

Si richiede l'aumento al 2% della quota a carico delle aziende.

PARI OPPORTUNITA'

Si richiede di effettuare un aggiornamento degli strumenti contrattuali per la parità ai fini di una loro attivazione effettiva, anche mediante azioni formative dedicate, per favorire le pari opportunità, azioni positive ecc.

ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MALATTIA

Si richiede un periodo di aspettativa, concluso il periodo di comporto, per una durata di almeno 120 giorni.

ASPETTATIVA PER GRAVI MOTIVI FAMILIARI

In virtù dei dispositivi legislativi in materia, si chiede venga recepito il diritto del lavoratore ad un periodo di aspettativa per gravi motivi familiari. Tale possibilità deve essere estesa anche ai lavoratori stagionali.

MAGGIORAZIONI

Si richiede una rivisitazione complessiva del sistema delle maggiorazioni, in particolar modo di quelle festive e domenicali.

SALARIO

Al fine di garantire il potere d'acquisto dei salari, si richiede un incremento retributivo pari a € 90.

Luglio 2011